



Sport - Calcio, Juventus, missione Champions: Spalletti chiama la riscossa alla Continassa

Torino - 02 apr 2026 (Prima Notizia 24) Bianconeri obbligati al cambio di passo per scavalcare il Como di Fabregas. Spalletti recupera i nazionali tra l'entusiasmo di Yildiz e la delusione azzurra: a Pasquetta contro il Genoa vietato sbagliare.

La Juventus si ritrova alla Continassa per dare il via alla volata finale di una stagione che non ammette più errori. Luciano Spalletti sta riabbracciando alla spicciolata i 15 nazionali bianconeri di rientro dai rispettivi impegni, con stati d'animo diametralmente opposti: se da un lato splende il sorriso di Yildiz, fresco di qualificazione al Mondiale con la sua Turchia, dall'altro pesa il morale degli azzurri Gatti, Locatelli e Cambiaso, reduci dal trauma della terza esclusione consecutiva dell'Italia dalla rassegna iridata. Il tecnico toscano dovrà essere bravo a resettare tutto, trasformando le scorie emotive in energia per un finale di campionato dove la Juve si gioca il tutto per tutto. Ad oggi, l'obiettivo minimo della qualificazione in Champions League risulterebbe fallito. Il pareggio pre-sosta contro il Sassuolo ha complicato i piani, lasciando i bianconeri a tre lunghezze di distanza da un Como apparso finora inarrestabile. A causa della doppia sconfitta negli scontri diretti contro i lariani di Fabregas, la Juve non può contare sulla parità di punteggio: deve necessariamente sorpassarli in classifica. Per farlo, servirà un ritmo da scudetto. Se la storia recente dice che quota 70 punti può bastare per il quarto posto, la velocità di crociera del Como (già a 57 punti con otto giornate al termine) alza l'asticella sopra i 72. La media di 1,86 punti garantita finora da Spalletti non è più sufficiente; servirà superare i due punti a partita per raddrizzare la stagione. Il calendario di aprile metterà subito i bianconeri di fronte a prove del nove decisive. Si parte a Pasquetta allo Stadium contro il Genoa, un impegno sulla carta abbordabile ma da non sottovalutare, per poi affrontare un trittico di fuoco: le trasferte contro Atalanta e Milan, intervallate dalla sfida interna con il Bologna. Sullo sfondo resta il nodo contrattuale del tecnico, in scadenza a fine stagione. Nonostante Spalletti avesse ipotizzato la sosta come il momento ideale per il rinnovo ("La sosta potrebbe essere il momento giusto, c'è più tempo e meno stress per parlare"), l'urgenza dei risultati sul campo ha spostato ogni priorità alla sfida contro il Grifone.

(Prima Notizia 24) Giovedì 02 Aprile 2026